

La crisi del settore edile

31 Ottobre 2014

LA CRISI DEL SETTORE EDILE

Il Presidente dell'ANCE Siracusa Massimo Riili: "Stagnazione senza precedenti, servono subito interventi".

In Italia e a Siracusa in particolare abbiamo raggiunto una stagnazione dell'edilizia senza precedenti. Anche le nuove iniziative legate allo sviluppo turistico sembrano non decollare come dovrebbero: investimenti privati ancora al palo e investimenti pubblici rallentati da lungaggini burocratiche.

Gli appalti pubblici sono vistosamente crollati negli ultimi anni, anche se esistono ingenti risorse disponibili che non vengono spese per complicazioni procedurali.

Come ANCE continuiamo a chiedere una drastica semplificazione dei meccanismi che portano dal progetto all'apertura dei cantieri, con nuove regole semplici e punizioni severissime per chi non le rispetta, arrivando anche a chiedere di assegnare ai Sindaci i finanziamenti disponibili perché provvedano immediatamente ad aprire i cantieri delle decine di opere che servono in ogni città. ANCE è in contatto quotidiano con la struttura tecnica dei Ministeri interessati per arrivare all'obiettivo.

Per rimettere in moto le imprese ANCE SIRACUSA ha aperto per tutti i cittadini uno sportello denominato "LA CASA CI TIRA SU": abbiamo sottoscritto convenzioni con le Banche per prestiti rapidi e a tassi bassissimi, accordi con i tecnici progettisti per consentire un risparmio considerevole sulle competenze professionali, con i commercialisti per spiegare meglio la grande opportunità offerta da questo strumento, con i notai per contenere le spese dei mutui, con il Comune per permessi e licenze in tempi ragionevoli e con gli amministratori dei condomini, che sono in fondo i soggetti attuatori di questo tipo di interventi.

I cittadini hanno la possibilità di recuperare fino al 65% dei soldi spesi per migliorare la propria casa: il meccanismo può sembrare complicato ma tutti paghiamo le tasse e recuperare in dieci anni il 65% di quello che si spende consente di rimborsare senza accorgersene il prestito chiesto in banca.

Stiamo registrando una netta inversione di tendenza da parte delle banche nella concessione di mutui per l'acquisto della casa e anche questo è in qualche misura frutto dell'azione dell'ANCE, che ha spinto affinché la Cassa Depositi e Prestiti sottoscrivesse con l'ABI un protocollo con cui vengono concessi svariati miliardi di euro alle banche, ma questa volta con la tassativa prescrizione che vengano utilizzati solo per la concessione di mutui per l'acquisto della casa a giovani coppie e a soggetti che non hanno garanzie sufficienti per la banca.

Questo ha portato i principali Istituti di credito a facilitare l'erogazione di mutui per l'acquisto di una nuova abitazione, per cui invitiamo, chi fosse interessato, a cogliere questa opportunità: recarsi presso la propria banca di fiducia o, ancora una volta, a fare riferimento al nostro sportello ANCE per utilizzare le corsie preferenziali già attivate con molte banche Siracusane.